

**MAESTRI DEL COTTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 1/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **MDC FINITURA OPACA**
Denominazione: **FINITURA OPACA**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **EMULSIONE ACQUOSA**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO DOMESTICO	-	-	✓
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **MESTRI DEL COTTO S.R.L.**
Indirizzo: **VIA MONTE PEGLIA, 27**
Località e Stato: **06062 PONTICELLI – CITTA' DELLA PIEVE (PG)**
Italia
tel. **+39 0578 248280**
fax **+39 0578 248280**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@maestridelcotto.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) +39 02 66101029
Pavia tel. 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo tel. 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma tel. 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma tel. 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli tel.081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 2/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE		
CAS 111-90-0	$2 \leq x < 3,5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-919-7		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119475105-42-XXXX		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE		
CAS 34590-94-8	$1 \leq x < 1,5$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 3/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 4/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA****DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	35	6	70	12	
MAK	DEU	50		100		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				1,98		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,198		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				7,32		mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,732		mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				19,8		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				500		mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				444		mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,34		mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera				VND		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	50 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	NPI	NPI	18 mg/m3	37 mg/m3	NPI	NPI	30 mg/m3	61 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	25 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	83 mg/kg bw/d

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	308				PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	300	50			
VLA	ESP	308	50			
VLEP	FRA	308	50			PELLE
TLV	GRC	600	100	900	150	
NDS/NDSch	POL	240		480		
ESD	TUR	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				19		mg/l

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA**

Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	36 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	NPI	NPI	NPI	37,2 mg/m3	NPI	NPI	NPI	308 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	121 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	283 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	lattiginoso	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato: non applicabile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	9	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,02 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	4,00 % - 40,80 g/litro
VOC (carbonio volatile)	2,18 % - 22,20 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 8/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LD50 orale 4970mg/kg bw cavia OECD 401

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LD50 orale 5600mg/kg bw coniglio

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LD50 orale 6031mg/kg bw topo OECD 401

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC0 inalazione 0.025mg/l air 8h ratto

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC0 inalazione >5.24mg/l air 4h ratto OECD 403

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LD50 cutaneo 5900mg/kg bw cavia

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: IRRITAZIONE/CORROSIONE DELLA PELLE: OECD 404 coniglio: da non irritante a lievemente irritante; cavia non irritante;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: IRRITAZIONE DEGLI OCCHI: OECD 405 coniglio: da non irritante a lievemente irritante; cavia: non irritante;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' A DOSE RIPETUTA ORALE: effetti cronici topo nessun NOAEL identificato; effetti cronici ratto NOAEL <2.16% in dieta, LOAEL 2.16% in dieta; OECD 408 effetti subcronici ratto NOEL 1%; OECD 409 effetti subcronici maiale NOAEL 167mg/kg bwd, LOAEL 500mg/kg bwd; effetti subacuti topo NOAEL 3%, LOAEL 4%; OECD 409 effetti subcronici cane NOAEL 1000mg/kg bwd; effetti subacuti gatto nessun NOAEL identificato; OECD 407 effetti subacuti ratto NOAEL 1340mg/kg bwd;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' A DOSE RIPETUTA INALAZIONE: EU B8 effetti subacuti ratto NOAEC sistemico >1.6mg/l air, NOAEC locale 0.27mg/l air; effetto subcronici ratto nessun NOAEL identificato;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' A DOSE RIPETUTA CUTANEA: effetti subacuto coniglio LD50 >0.16-<0.32mg/kg; OECD 410 effetti subacuti coniglio NOAEL locale 300mg/kg bwd, NOAEL sistemico >1000mg/kg bwd, NOEL locale 100mg/kg bwd;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' GENETICA IN VITRO: EU B15 mutazione genetica saccharomyces cerevisiae risultati ambigui senza attivazione metabolica; OECD 471 mutazione genetica s.typhimurium TA 1535-1537-1538 positivo con e senza attivazione metabolica;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' GENETICA IN VIVO: OECD 486 sintesi DNA ratto negativo; OECD 474 aberrazione cromosomica topo negativo;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: CARCINOGENICITA': ratto NOAEL <2.16% in dieta;

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA**

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE: ratto nessun NOAEL identificato; ICH S5 ratto NOAEL P \geq 2000mg/kg bwd; NTP topo NOAEL P 1.25% in dieta, NOAEL F1 1.25% in dieta, NOAEL F2 2.5% in dieta;

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE: ICH S5 ratto NOAEL materno 1000mg/kg bwd, NOAEL embrione 300mg/kg bwd; Chernoff Kavlock assay topo NOAEL embrione 5500mg/kg bwd; OECD 414 ratto inalazione NOAEC sviluppo $>$ 100ppm, NOAEC materno $>$ 100ppm; OECD 414 ratto cutaneo NOAEL sviluppo $>$ 1.4ml/kg d, NOAEL materno $<$ 1.4ml/kg d.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: DNEL lavoratori lungo termine cutaneo NOAEL 2850mg/kg bwd;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: DNEL consumatori lungo termine cutaneo NOAEL 2035mg/kg bwd;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: DNEL consumatori lungo termine orale NOAEL 2000mg/kg bwd;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC0 inalazione $>$ 275ppm 7h (1667mg/kg/m³) ratto OECD 403;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC0 inalazione $>$ 552.6ppm 8h (3404mg/m³) ratto OECD 403;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC0 inalazione $>$ 500ppm 7h (3080mg/m³) ratto OECD 403;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LD0 cutaneo 20ml/kg bw coniglio;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LD0 cutaneo 20ml/kg bw ratto OECD 402;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LD50 cutaneo $>$ 20ml/kg bw ratto OECD 402

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LD50 cutaneo 10ml/kg bw coniglio OECD 402

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LD50 cutaneo 9510mg/kg bw coniglio OECD 402

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: IRRITAZIONE/CORROSIONE DELLA PELLE: OECD 404 coniglio non irritante; su epidermide umana non irritante; OECD 411 coniglio non irritante;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: IRRITAZIONE DEGLI OCCHI: coniglio non irritante; nelle persone non irritante;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE: nelle persone non produce effetti sensibilizzanti;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' A DOSE RIPETUTA ORALE: effetti subacuti ratto NOEL 200mg/kg; NOAEL 100mg/kg bwd;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' DOSE RIPETUTA INALAZIONE: OECD 452 effetti cronici ratto NOEL $>$ 400ppm; OECD 452

effetti cronici cavia NOAEL $>$ 400ppm; OECD 452 effetti cronici scimmia NOAEL $>$ 400ppm; OECD 413 effetti subcronici coniglio NOAEL 200ppm; OECD

412 effetti subacuti topo NOAEC 330ppm; OECD 413 effetti subcronici ratto NOAEL 200ppm; OECD 452 effetti cronici coniglio NOAEL $>$ 400ppm;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' A DOSE RIPETUTA CUTANEA: OECD 411 subcronici coniglio NOAEL 2850mg/kg bwd;

OECD 410 effetti subacuti ratto NOEL $>$ 1000mg/kg bwd;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' GENETICA IN VITRO: aberrazione cromosomica CHL negativo con e senza attivazione

metabolica; OECD 473 aberrazione cromosomica CHO negativo con e senza attivazione metabolica; OECD 481 mutazione genetica saccharomyces

cerevisiae negativo con e senza attivazione metabolica; OECD 471 mutazione genetica s.typhimurium TA 1535-1537-1538-98-100 e e.coli WP2 uvr A &

E negativo con e senza attivazione metabolica; OECD 476 mutazione genetica V79 negativo senza attivazione metabolica; OECD 476 mutazione

genetica CHO negativo con e senza attivazione metabolica; OECD 473 aberrazione cromosomica hepatocisti ratto negativo; OECD 482

danneggiamento/riparazione del DNA epatocisti ratto negativo;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: CARCINOGENICITA': OECD 453 topo NOAEL 1000ppm, NOEL 3000ppm;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE: OECD 416 ratto NOAEL P 300ppm, NOAEL F1 1000ppm, NOAEL

F2 1000ppm;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: TOSSICITA' PER LO SVILUPPO: EPA OTS 798.4350 coniglio NOEL materno \geq 300ppm, NOEL

teratogeno \geq 300ppm; EPA OTS 798.4350 ratto NOAEL materno 300ppm, NOAEL teratogeno 300ppm, LOAEL materno \geq 300ppm, LOAEL teratogeno

\geq 300ppm; .

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine



MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

LD50 (Cutanea):	8476 mg/kg bw rabbit OECD 402
LD50 (Orale):	6300 mg/kg bw rat OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,24 mg/l/4h rat OECD 403

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea):	> 19020 mg/kg bw ratto OECD 402
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg bw ratto OECD 401

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 11/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 12/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h >10000mg/l lepomis macrochirus mortalità OECD 203

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC0 pesci 96h 3200mg/l lepomis macrochirus mortalità OECD 203

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 24h >5000mg/l carassius auratus mortalità APHA 213

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: maximus sfe dose pesci 96h 100mg/l pimephales promelas effetti tossici

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA**

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 24h >10000mg/l pimephales promelas mortalità
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 48h >10000mg/l pimephales promelas mortalità
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h >10000mg/l pimephales promelas mortalità
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h 6010mg/l ictalurus punctatus mortalità OECD 203
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h 13400mg/l oncothycus mykiss mortalità OECD 203
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h 11775mg/l pimephales promelas mortalità PECD 2063
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h >10000mg/l menidia sp. mortalità OECD 203
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 pesci 96h 20800mg/l carassius auratus mortalità OECD 203
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 crostacei 96h 34700mg/l orconectes immunis mortalità OECD 203
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: EC50 crostacei 3h 11720mg/l arbacia punctulata crescita
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 crostacei 48h >10000mg/l daphnia magna mortalità
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 crostacei 48h 1982mg/l daphnia magna mortalità OECD 202
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: LC50 crostacei 48h 4005mg/l daphnia magna mobilità OECD 202
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: EC50 alghe >100mg/l scenedesmus subspicatus tasso di crescita OECD 201
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: NOEC alghe 96h >100mg/l scenedesmus subspicatus biomassa OECD 201
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: EC50 alghe 96h >100mg/l scenedesmus subspicatus biomassa OECD 201
DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: IC50 microorganismi acquatici 16h >5000mg/l sewer microorganism crescita inibita .
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 pesci 96h >1930mg/l cyprinodon variegatus mortalità OECD 203
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 pesci 96h >1000mg/l poecilia reticulata mortalità OECD 203
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 pesci 72h >150mg/l notropis atherinoides
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 crostacei 96h >1000mg/l crangon crangon mortalità EPA OPP 72-3
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 crostacei 72h >1000mg/l crangon crangon mortalità EPA OPP 72-3
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 crostacei 24h >1000mg/l crangon crangon mortalità EPA OPP 72-3
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LC50 crostacei 48h 1919mg/l daphnia magna mortalità OECD 202
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 crostacei 48h 1930mg/l acaria tonsa mortalità ISO TC 147/SC5/WG2
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LOEC crostacei 48h 2200mg/l acaria tonsa mortalità ISO TC 147/SC5/WG2
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC crostacei 22d >=0.5mg/l daphnia magna riproduzione OECD 211
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: LOEC crostacei 22d 0.5mg/l daphnia magna riproduzione OECD 211
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC crostacei 72h 969mg/l selenastrum capricornutum biomassa OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 crostacei 72h >969mg/l selenastrum capricornutum biomassa OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC crostacei 96h 969mg/l selenastrum capricornutum tasso di crescita OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 crostacei 96h >969mg/l selenastrum capricornutum tasso di crescita OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 crostacei 96h >969mg/l selenastrum capricornutum biomassa OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 crostacei 96h >969mg/l selenastrum capricornutum biomassa OECD 201
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC10 crostacei 18h 4168mg/l pseudomonas putida crescita inibita
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 250g/l grossypium hirsutum crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 500g/l zea mays crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l zea mays crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 250g/l brassica napus crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l brassica napus crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 250g/l glycine max crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l glycine max crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 250g/l lycopersicon esculentum crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l lycopersicon esculentum crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 250g/l vitis vinifera crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l vitis vinifera crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: NOEC piante 21d 500g/l triticum aestivum crescita OECD 227
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: EC50 piante 21d >500g/l triticum aestivum crescita OECD 227.

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

LC50 - Pesci	14050 mg/l/96h gambusia affinis mortality OECD 203
EC50 - Crostacei	7611 mg/l/48h arbacia punctulata growth
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	14861 mg/l/72h pseudokirchnerella subcapitata growth rate OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l 96h scenedesmus subspicatus growth rate OECD 201

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h pimephales promelas mortalità
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h crangon crangon mortalità EPA OPP 72-3
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h selenastrum capricornutum tasso di crescita OECD 201

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA**

NOEC Cronica Pesci	> 10000 mg/l 96h pimephales promelas mortalità
NOEC Cronica Crostacei	1000 mg/l 48h acartia tonsa mortalità ISO TC 147/SC5/WG2
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	969 mg/l 72h selenastrum capricornutum tasso di crescita OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità**DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE**

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: BIODEGRADABILITA' IN ACQUA: OECD 302 B fanghi attivi degradato del >90% in 5.5d, degradato del 30% al giorno con un ritardo iniziale di 3 giorni prima di iniziare la degradazione: biodegradabile ma lo studio non ne permette la completa valutazione; liquami domestici non adattati degradato del 87% in 20 giorni: facilmente biodegradabile; OECD 301 B fanghi attivi degradato del 100,7% in 16 giorni: facilmente biodegradabile;

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: OECD 301 E fanghi attivi domestici facilmente biodegradabile; OECD 301 F fanghi domestici facilmente biodegradabile; OECD 302 B fanghi attivi industriali inerentemente biodegradabile;.

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: poco bioaccumulabile.

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,54

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE**

DIETILEN GLICOL MONOETIL ETERE: la sostanza non è nè PBT nè vPvB;.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE: la sostanza non è nè PBT nè vPvB; .

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 15/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori



MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA****SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148



MAESTRI DELCOTTO S.R.L.

Revisione n. 1

Data revisione 28/06/2022

Nuova emissione

Stampata il 28/06/2022

Pagina n. 18/18

MDC FINITURA OPACA - FINITURA OPACA

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.